



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 1/ 2009
Seduta del 22 gennaio 2009**

CONFERENZA UNIFICATA
(art. 8 D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Il giorno **22 gennaio 2009**, alle ore **14,25**, presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Unificata** (*convocata con nota prot. n. 198 P-2.17.4.19 del 16 gennaio 2009*) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 13, del 20, del 20, in seduta straordinaria e del 27 novembre 2008.

ELENCO A

- 1) Intesa sullo schema di decreto ministeriale istitutivo del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola lavoro. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**
Intesa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 2) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico in materia di impianti fotovoltaici, da adottarsi ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. (SVILUPPO ECONOMICO)**
Intesa ai sensi del richiamato art. 7, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
- 3) Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento. (POLITICHE EUROPEE – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**
Parere ai sensi degli artt. 2, comma 3 e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 4) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il rilascio della licenza a Parco Zoo Punta Verde di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73 recante "Attuazione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici". (AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**
Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

ELENCO B

- 1) **Parere sullo schema di regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**

Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 1998, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

- 2) **Parere sullo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)**

Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 1998, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

- 3) **Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di musica popolare e amatoriale. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI)**

Parere ai sensi degli artt. 2, comma 3, e 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 4) **Intesa sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di direttiva concernente "Indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici". (PROTEZIONE CIVILE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO***; il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, **GELMINI**; il Sottosegretario all'interno, **DAVICO**; i Sottosegretari all'economia e finanze, **GIORGETTI** e **CASERO**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **URSO**; il Sottosegretario alle politiche agricole e forestali, **BUONFIGLIO**; il Sottosegretario all'ambiente e tutela del territorio e del mare, **MENIA**;

per le Regioni e Province autonome:

i Presidenti delle Regioni: Emilia Romagna, **ERRANI**; Liguria, **BURLANDO**; Piemonte, **BRESSO**; Umbria, **LORENZETTI**;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

gli Assessori delle Regioni: Calabria, **CERSOSIMO**; Lazio, **COSTA**; Liguria, **PITTALUGA**; Lombardia, **COLOZZI**; Marche, **MEZZOLANI**; Puglia, **INTRONA**; Toscana, **BERTOLUCCI**; Veneto, **COPPOLA**;

per le Autonomie locali:

i rappresentanti di: ANCI, **DOMENICI**; UPI, **MELILLI**; UNCEM, **BORGHI**;

i Sindaci dei Comuni di: Forlì, **MASINI**; Giaveno, **RUFFINO**; Gubbio, **GORACCI**; Mandas, **OPPUS**;

il Presidente della Provincia di Brescia, **CAVALLI**.

Svolge funzioni di Segretario **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** apre la seduta e sottopone all'approvazione i verbali delle sedute del 13, del 20, del 20, in seduta straordinaria e del 27 novembre 2008.

Nessuna osservazione viene formulata e, pertanto, **la Conferenza Unificata approva i verbali delle sedute del 13, del 20, del 20, in seduta straordinaria e del 27 novembre 2008.**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1/A** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di decreto ministeriale istitutivo del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola lavoro».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'intesa.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente DOMENICI**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA sullo schema di decreto costitutivo del Comitato per il monitoraggio e la valutazione dell'alternanza scuola lavoro, nel testo che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante. (All. 1)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2/A** dell'ordine del giorno che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico in materia di impianti fotovoltaici, da adottarsi ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole a sancire l'intesa.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente DOMENICI**, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime avviso favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in materia di impianti fotovoltaici, trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico con nota del 3 dicembre 2008. (All. 2)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3/A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna. **(All. 3 a)**

Evidenzia, nello stesso tempo, una situazione specifica riguardante la Regione Puglia che necessita di un approfondimento comune e congiunto. Si rivolge in particolare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per trovare una soluzione al problema specifico di salvaguardia delle falde acquifere. Sottolinea la necessità di un lavoro tecnico e scientifico, che richiede un'attenzione specifica.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente DOMENICI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, approvato il 18 dicembre 2008 dal Consiglio dei Ministri in via preliminare, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento (allegato 1) consegnato nell'odierna seduta.
(All. 3)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4/A** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il rilascio della licenza a Parco Zoo Punta Verde di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73 recante "Attuazione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Ricorda, tuttavia, la volontà del Governo di rinviare l'argomento.

Il **Sottosegretario GIORGETTI** ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze aveva chiesto il rinvio dell'argomento ed inoltrato il problema al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che dovrà risolvere la questione della copertura della spesa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente ERRANI** prende atto della dichiarazione, per quanto attiene alle Regioni.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente DOMENICI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Il **Presidente BORGHI**, a nome dell'UNCEM, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art.4, comma 1 del decreto legislativo 21 marzo 2005, n.73, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri della salute e delle politiche agricole e forestali, per il rilascio della licenza al Parco Zoo Punta Verde di Udine.
(All. 4)**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1/B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, richiama l'accordo siglato in occasione della discussione del famoso articolo 3; un accordo molto apprezzato in Conferenza, dal momento che consentì di uscire da una situazione molto critica. Ebbene, ricorda che tale accordo prevedeva un'intesa fra le Regioni e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata sul sistema relativo al piano della rete scolastica, comprensivo dei relativi criteri.

Ora le Regioni si trovano di fronte ad un decreto che definisce la riorganizzazione della rete scolastica – ricorda che il termine era fissato a giugno 2009 – senza aver ancora raggiunto la richiamata un'intesa. Ritiene che, oggettivamente, siano ribaltati i termini del confronto, tant'è vero che la prima cosa che le Regioni intendono chiedere riguarda la disponibilità a stralciare il Titolo I del decreto, proprio in relazione alla questione.

Riconferma la disponibilità delle Regioni, a fronte della disponibilità del Governo allo stralcio, a lavorare per raggiungere l'intesa prevista tra Ministero e Conferenza Unificata, anticipando addirittura il termine di giugno prossimo, pronte a dare nella prossima seduta il parere sulla seconda parte del regolamento.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, considerata la pregiudiziale espressa dalle Regioni, ritiene di dover ascoltare prima il Ministro Gelmini.

Il **Ministro GELMINI**, richiamando l'intesa intercorsa, ritiene che quanto richiamato dal Presidente Errani sia un aspetto già considerato e valutato, attraverso una modifica intervenuta all'interno del decreto.

Il regolamento prevede una partecipazione del Ministero dell'istruzione,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dell'università e della ricerca, ed anche del Ministero dell'economia e delle finanze, per un ragionamento comune in merito alla richiesta pervenuta dalle Regioni. Ritiene, pur tuttavia, di non essere in grado di esprimere un parere favorevole.

Segnala, peraltro, l'urgenza di esprimere il parere sui Regolamenti predisposti, per una questione di tempi legati soprattutto ad un corretto avvio dell'anno scolastico, anche in considerazione del fatto che sono stati approvati il 18 dicembre 2008 e che è stato acquisito il concerto da parte del Ministero dell'economia e delle finanze il 23 dicembre 2008. Inoltre, in data 29 dicembre 2008, il Dipartimento degli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio ha inoltrato alla Conferenza Unificata i testi dei regolamenti e, nel frattempo, si sono tenute diverse riunioni tecniche che hanno consentito di effettuare i necessari approfondimenti.

Ribadisce la necessità di accelerare sull'argomento, dal momento che occorre garantire l'avvio dell'anno scolastico e c'è una precisa tempistica da rispettare.

Il Sindaco MASINI, a nome dell'ANCI, si rende conto dei problemi d'urgenza richiamati dal Ministro Gelmini. Pur tuttavia, considera che la richiesta avanzata dalle Regioni di dichiarare una disponibilità a stralciare il Titolo I - laddove vengono anticipate questioni che, invece, attengono ad una nuova regolamentazione sulla base del percorso concordato - solleciti il Governo a riflettere sulla richiesta di rinvio. Diversamente, ritiene di non essere nelle condizioni di esprimere un parere.

La stessa obiezione, del resto, l'ANCI la muove anche sull'altro schema di regolamento sul quale, in particolare, i Comuni non hanno avuto forme di coinvolgimento preventivo.

Ritiene che la richiesta di chiarimento avanzata dall'ANCI e la richiesta di stralcio delle Regioni incrocino il riconoscimento di tempi importanti da rispettare, ma non consentono l'espressione di un parere al riguardo. Pertanto, chiede al Governo di riflettere e di concedere un tempo sufficiente per approfondire l'intera tematica.

Il Ministro GELMINI ribadisce l'impossibilità di rivedere il regolamento.

Riconferma la posizione del Governo al riguardo, che non cambia, e quindi il rinvio andrebbe semplicemente a pregiudicare l'avvio dell'anno scolastico, senza un parere favorevole della Conferenza, attesa la non disponibilità del Governo a rivedere il regolamento.

Il Presidente MELILLI si scusa col Ministro Gelmini per la mancata informativa con gli uffici.

Ricorda che sul dimensionamento e, dunque, sull'assegnazione dell'autonomia delle scuole, in precedenza la normativa (comma 7) prevedeva una deroga automatica che andava sotto i 300; chiede, dunque, di capire se, nella ricostruzione dell'impianto, la deroga automatica non esista più e, quindi, una scuola sotto i 300 non avrà più autonomia. Ritiene il punto dirimente.

Il Ministro GELMINI informa di aver tenuto un incontro anche con le direzioni scolastiche regionali in settimana e, per quanto riguarda le scuole più piccole, precisa che esiste una disponibilità a valutare caso per caso il problema dei trasporti, la situazione geografica, la presenza di altre scuole, ecc... Sullo specifico tema, riconferma la disponibilità, anche d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a compiere valutazioni nel merito caso per caso e, di conseguenza, a decidere sulla base di una valutazione concertata con le Autonomie locali e con le direzioni scolastiche regionali.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente MELILLI** evidenzia il fatto che il dimensionamento compete alle Regioni, e ciò necessita di fondamento giuridico. L'aspetto riguarda, naturalmente, tutto l'asse del sistema della montagna italiana e, dunque, i piccoli comuni, dove chiaramente non si raggiungono i 300. Le Province con franchezza hanno sempre sostenuto che in alcune particolari situazioni di montagna non può esistere il limite, nel senso che vi sono scuole che hanno bisogno dell'autonomia per definizione.

Il **Ministro GELMINI** conferma che è scritto nella norma.

Il **Presidente MELILLI** sostiene che la norma non sia così chiara, e proprio per questo ritiene che il termine dei 300 alunni rappresenti il limite minimo: il decreto attesta che non esiste autonomia sotto i 300 alunni.

Il **Ministro GELMINI** ribadisce che nel provvedimento è scritto: «di norma, fatta salva la piena fruizione del diritto allo studio...». Ritiene assolutamente comprensibile il senso della disposizione, che evidentemente rimanda ad una flessibilità e, quindi, alla preoccupazione del Governo di garantire il diritto allo studio.

Il **Presidente ERRANI** esprime una considerazione, al fine di provocare una ulteriore riflessione sull'argomento.

Ricorda che le Regioni hanno superato positivamente uno scontro con il Governo. Ritiene che difficilmente si inserisce nello spirito dell'intesa sancita sul piano del dimensionamento scolastico il ragionamento del Ministro Gelmini e la non disponibilità a cambiare nulla. Chiede di poter sfruttare il tempo ancora a disposizione per cercare di evitare un conflitto, sulla scorta dell'esempio addotto dal Presidente dell'UPI Melilli, e ritornando dentro la logica sperimentata.

Chiede, in fine, un sforzo per rinviare l'argomento, non avendo, peraltro, ben compreso se il Ministro è d'accordo sullo stralcio del Titolo I richiesto dalle Regioni.

Il **Ministro GELMINI** richiama la fatica impegnata per rivedere il decreto che ha portato dal commissariamento all'intesa; uno sforzo molto pesante, compiuto non tanto e non solo dal Ministero, quanto soprattutto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Attesta con onesta chiarezza che, anche rinviando di una settimana o dieci giorni la decisione, non sarà possibile ottenere il via libera.

Peraltro, le posizioni politiche sul regolamento del primo ciclo sono chiare a tutti. Tutta la polemica c'è già stata. Al di là delle legittime posizioni contrarie, quel che il Ministro ritiene di poter garantire è una disponibilità nel dimensionamento, nella condivisione il più possibile della necessità di garantire il diritto allo studio e, quindi, di operare di comune accordo; ulteriori modifiche oggi non sono consentite.

Facendo appello al ruolo di ciascuna istituzione, ritiene che compromettere l'avvio dell'anno scolastico con un rinvio non ha senso, essendo già in grado di dire che non è possibile apportare alcuna modifica al Regolamento.

Il **Presidente ERRANI** pone con forza al Ministro Fitto un problema che prescinde dal tema specifico: il rispetto, da parte del Governo, delle intese che vengono sancite in Conferenza.

La Conferenza, uscendo dalla vicenda dell'articolo 3, ha deciso che per il piano di dimensionamento Governo, Regioni e Autonomie locali avrebbero lavorato per raggiungere un'intesa; allo stato attuale non esiste ancora il piano di dimensionamento, ma si sta andando verso l'approvazione di un regolamento che





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dovrebbe disciplinare il piano di dimensionamento; ripete la domanda oggettiva: il Governo intende rispettare le intese raggiunte, oppure no?

Il **Ministro FITTO**, considerate alcune esigenze di tempo, ritiene opportuno convocare nuovamente la Conferenza Unificata per mercoledì prossimo 28 gennaio ed inserire all'ordine del giorno il provvedimento sul quale esprimere il parere. Nel frattempo sarà funzionante un tavolo tecnico-politico che affronterà il tema ed entrerà nel merito della questione.

Il **Presidente ERRANI** ritiene di poter accettare la proposta a patto che il tavolo sia di natura politica e che all'ordine del giorno siano previste anche le modalità per dar seguito all'intesa sancita in ordine al piano del dimensionamento. Dopodiché, sarà possibile convocare la Conferenza Unificata.

Il **Ministro FITTO** conferma che la prossima Conferenza esprimerà il parere sul provvedimento.

Pertanto, il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2/B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime, a maggioranza, parere negativo; le Regioni Lombardia, Veneto, Molise, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia hanno espresso parere favorevole.

Il **Presidente MELILLI**, a nome dell'UPI, osserva che le Province non hanno competenze sulla scuola primaria.

Il **Sindaco MASINI**, a nome dell'ANCI, manifesta un'esigenza: non avendo avuto il tempo sufficiente per la disamina di una materia complessa che investe direttamente la competenza dei Comuni, l'ANCI chiede tempo per produrre approfondimenti e presentare emendamenti, tenuto conto che le conseguenze applicative dei regolamenti presentati avranno successivamente ricadute sui Comuni.

Al di là della posizione a suo tempo espressa relativamente al piano programmatico, poiché si rilevano esigenze di approfondimento a seguito di alcune incongruenze presenti nel testo di regolamento, anche rispetto alle norme e allo stesso piano programmatico, l'ANCI chiede il rinvio del punto all'ordine del giorno per il tempo strettamente necessario, per puntualizzare alcune richieste.

Al di là del parere che verrà espresso, trattandosi di materia concorrente, ritiene che sia importante ascoltare anche la posizione degli Enti locali che subiscono le conseguenze di quanto si decide sulla scuola. Dal momento che anche in sede di conferenza tecnica le prime osservazioni espresse dai Comuni hanno trovato solo atteggiamenti interlocutori, chiede di avere un tempo sufficiente per prendere in considerazione gli elementi emendativi, al di là del parere finale.

Ritiene, inoltre, che l'approvazione del punto in oggetto non richieda una





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

particolare urgenza; un minimo differimento nel tempo potrebbe consentire di arrivare all'espressione compiuta di un parere.

Il **Ministro FITTO** precisa che il provvedimento è stato diramato il 7 o l'8 gennaio u.s. e che, a partire da quella data, sono state svolte due riunioni tecniche, precisamente in data 16 e 20 gennaio.

Il **Sindaco MASINI** chiarisce che nella prima riunione sono stati illustrati i regolamenti, mentre nella seconda si è avviata un'interlocuzione tecnica.

Il **Presidente DOMENICI** chiede che cosa osti a mantenere insieme i due provvedimenti all'esame della Conferenza.

Il **Ministro FITTO** ribadisce di non volerne fare una questione di principio, ma ritiene che non si possa sostenere la mancanza di tempo necessario per discutere: il provvedimento è stato illustrato, sono stati dati modo e tempo per presentare gli emendamenti e si sono svolte due riunioni (il 16 e il 20 gennaio); non è una tesi che possa giustificare il rinvio. Peraltro, chiarisce che sul provvedimento i pareri sono già stati espressi, ad eccezione dell'UPI che non ha competenza diretta in materia.

Non vede, in conclusione, la ragione per il rinvio del punto, dal momento che sono stati espletati tutti i passaggi, anche di carattere tecnico.

Il **Presidente DOMENICI** riferisce che effettivamente sono state svolte due riunioni: nel corso della prima non si è svolto alcun confronto in quanto è stata resa soltanto un'informazione, mentre nell'altra non è stato possibile affrontare tutte le questioni. Non si tratta, quindi, di creare un ostacolo ulteriore ma, più semplicemente, di avere la possibilità di svolgere un ulteriore incontro che potrebbe correggere alcuni aspetti, al di là delle posizioni di fondo.

Il **Ministro FITTO** accetta il rinvio dell'argomento sebbene permangano profonde perplessità sulla ricostruzione.

Precisa che l'illustrazione di un provvedimento viene svolta affinché nella successiva seduta tecnica possano essere presentati eventuali emendamenti ed espresse specifiche valutazioni. E occorre la certezza dei tempi per procedere.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3/B** dell'ordine del giorno che reca: «Parere sullo schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di musica popolare e amatoriale».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto, unitamente alla richiesta di istituire un tavolo presso la Conferenza.

Il **Presidente DOMENICI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole sullo schema di disegno in oggetto e consegna il testo di un emendamento. **(All. 5)**

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4/B** dell'ordine del giorno che reca:
«Intesa sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di direttiva concernente "Indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici".

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto al fine di procedere ad alcuni approfondimenti, ultimare il lavoro avviato e trovare un punto comune.

Pertanto, l'esame del punto è *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** dichiara chiusa la seduta alle **ore 14,59**.

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda SINISCALCHI

IL PRESIDENTE

On.le dott. Raffaele FITTO



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

Punto 1/A	All. 1 Rep. n. 2/CU del 22 gennaio 2009
Punto 2/A	All. 2 Rep. n. 3/CU del 22 gennaio 2009
Punto 3/A	All. 3/a Documento delle Regioni e Province Autonome
	All. 3 Rep. n. 4/CU del 22 gennaio 2009
Punto 4/A	All. 4 Rep. n. 1/CU del 22 gennaio 2009
Punto 3/B	All. 5 Documento ANCI e UPI.

